

Associazione FamigliAperta Onlus



Relazione sulla gestione – 2004
Preventivo 2005



Sommario

- Un anno insieme per
- Chi è FamigliAperta Onlus
- Progetto “ I care 2”
- Progetto Autonomia
- Altre attività
 - Adozioni a distanza
 - Attività per bambini, per pre-adolescenti e adolescenti
 - Attività di volontariato
 - Altre
- Per il 2004.....
- Dati economico - finanziari anno 2003 e preventivo 2004.
- Informazioni per contributi ai progetti.

Un anno insieme per conoscerci e condividere gioie e fatiche del vivere quotidiano

Mi sembra importante innanzitutto citare la premessa del nostro statuto:

"L'Associazione nasce dal fecondo rapporto con le opere ispirate al Carisma del Palazzolo. Del Beato Palazzolo l'Associazione mette in evidenza la forte e concreta **attenzione agli ultimi tesa alla promozione integrale dell'uomo**".....con attività finalizzate a prevenire situazioni di disagio e difficoltà per i minori come l'affido e l'adozione e il sostegno alle loro famiglie"

Ed ora alcuni dati :

in questi anni le famiglie della Associazione hanno attuato 18 affidi di bambini in difficoltà collaborando con i servizi sociali del territorio; almeno 8 famiglie hanno accolto un bambino in adozione e molte altre, pronte a farlo, attendono solo d'essere chiamate a questo bellissimo e oneroso compito sul piano affettivo, educativo e psicologico.

Ci siamo incontrati mensilmente con una media di 25 famiglie e alcuni singoli, per prepararci ad accogliere con generosità ma anche con preparazione e competenza. Negli incontri abbiamo potuto intessere tra noi relazioni significative, spesso relazioni di amicizia, sempre relazioni improntate alla reciproca disponibilità e all'aiuto.

I nostri figli, tanti, spesso più di noi adulti, hanno avuto modo di divertirsi, hanno incontrato amici, si sono lanciati in giochi fantasiosi, di gruppo, animati dagli scout. Per loro gli incontri saranno un' esperienza irripetibile, indimenticabile e che li aiuterà a crescere.

Da quando abbiamo in atto la convenzione con l'Aler - aprile 99 - per la gestione di tre alloggi popolari abbiamo dato casa a 14 famiglie in difficoltà. Di queste 11 sono state seguite e accompagnate verso la piena autonomia (altro alloggio in affitto), 3 sono ancora con noi e vengono aiutate, in collaborazione con la Parrocchia santa Lucia, nell'accudire i figli, nel doposcuola per alcuni di loro, nel riassetto della casa, nella gestione dell'economia familiare : insomma abbiamo messo in atto un accompagnamento che crea rapporto, amicizia, reciproca stima e reciproco aiuto.... : loro sanno che possono contare su di noi e noi sappiamo che abbiamo creato ponti per il futuro.

E' un lavoro nascosto, apparentemente senza grandi risultati, ma preziosissimo: dare speranza a chi non ha mai avuti relazioni positive, a chi è stato disprezzato, rifiutato, spesso violentato e aggredito.

Incontrare sulla propria strada di sofferenza e dolore persone e famiglie che sono disposte a giocarsi in prima persona per aiutare, che sono disponibili ad ascoltare e a regalare il proprio tempo a chi non chiede più nulla, ma ha bisogno di tutto, **può dare la spinta al cambiamento, aiuta a ripensare la propria storia e a diventarne protagonista, può veramente essere l'inizio di una vita nuova in cui riconoscersi**

come persone e come genitori di figli non solo da allevare, ma da far crescere, diventare adulti consapevoli e protagonisti di scelte libere da condizionamenti.

Ancora, non posso dimenticare l'aiuto dato alla Comunità adolescenti del Villaggio Gabrieli da parte di alcune nostre famiglie.

Credo che le Suore del Villaggio Gabrieli sappiano di poter contare su famiglie che, se richieste, danno senza indugio la loro disponibilità ad accogliere per i fine settimana ragazze ospiti della comunità che non hanno una famiglia.

Le ragazze stesse sanno di avere degli amici tra le nostre famiglie, amici su cui contare, cui confidare le proprie angosce per il futuro....le gioie e le fatiche del crescere. Con noi esse possono condividere momenti gioiosi, spensierati in cui nucleo centrale è la relazione tra le persone, in cui tutti si scoprono amici e in cui l'aiuto è reciproco e non unidirezionale.

18 - 8 - 14 ecc non sono solo numeri, ma vogliono dire tante relazioni tra persone, famiglie coinvolte, bambini che scoprono un modo diverso di rapportarsi e conoscersi, tanto impegno gratuito e gioioso.....in poche parole: **una associazione piena di vita e di voglia di impegnarsi, di dare, di cambiare il mondo....**

Grazie a tutti, famiglie, singoli, scout, suore, bambini, adolescenti, tutti, veramente tutti perché avete permesso la realizzazione di un sogno: riuscire a stare insieme e, insieme, affrontare le gioie e le sofferenze del quotidiano vivere.

La presidente

Rosangela Valenti

Chi è Famigliaperta Onlus



Chi siamo?

Famigliaperta Onlus è una associazione di famiglie e di singoli che desiderano impegnarsi nell'aiuto ai minori in difficoltà e alle loro famiglie cercando di acquisire uno stile di vita improntato alla solidarietà e all'apertura verso l'altro.

L'Associazione nasce dal fecondo rapporto con le Opere ispirate al Carisma del Palazzolo. Del Beato Palazzolo l'Associazione mette in evidenza la forte e concreta attenzione agli ultimi, attenzione tesa alla promozione integrale dell'uomo.

L'Associazione è aperta a tutte le persone di buona volontà, credenti e non, che ne condividono le finalità.

Breve storia- credenziali

- Inizio incontri tra soci fondatori nel 1994
- Associazione Famigliaperta nel 1997
- Iscritta al Registro Regionale del Volontariato nel 2000
- Iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare nel 2000
- Onlus nel 2001
- Al 31-12-2004 si contavano 46 soci Adulti, 12 volontari scout e moltissimi bambini!
- Sono presenti 8 famiglie adottive, 15 famiglie affidatarie, 10 famiglie in attesa di adozione e 12 famiglie in attesa di diventare famiglie affidatarie, 10 famiglie impegnate in altre forme di volontariato.

Valori

- Solidarietà
- Prossimità
- Apertura
- Accoglienza
- Condivisione
- Impegno sociale
- Trasparenza

○ _____
Presidente: Rosangela Valenti oppure Laura Fumagalli

Numero telefonico dell'Associazione : 349-8467851

Progetto “I Care – 2” - Reti familiari per la promozione dell'affido e dell'adozione.

Nel giugno 2004 si è concluso il progetto “I care 2 – Reti familiari per la promozione dell'affido e dell'adozione finanziato nel 2002 con la legge Regionale 23/99. L'Associazione Famigliaperta con questo progetto ha voluto con la sua rete di famiglie dare una risposta, se pur parziale, ai molteplici bisogni dei minori soli, abbandonati o appartenenti a famiglie con gravi problemi di casa, di lavoro, di relazione.

Con la promozione dell'affido e l'adozione si è voluto dare una risposta accogliendo presso una famiglia dell'associazione il minore privo di famiglia o con una famiglia momentaneamente in difficoltà: con la rete di famiglie di appoggio si è voluto cercare di dare un sostegno alle famiglie che si sono aperte o sono interessate ad aprirsi ad un'esperienza di accoglienza di un minore.



Obiettivi del progetto

- Creare una rete di sostegno reciproco tra coppie di genitori e famiglie per sperimentare insieme momenti di dialogo, ascolto, scambio d'aiuto, gestione di spazi di gioco condivisi, incontri lucidi e ricreativi.
- Creare spazi di confronto e dialogo su tematiche relative alla genitorialità tra gruppi di coppie con figli naturali, affidatari e adottivi.
- Offrire supporto psico-sociale e pedagogico alle coppie di genitori.
- Sostenere se necessario i bambini in difficoltà offrendo, attraverso la rete di famiglie, appoggio scolastico, affido diurno, affido nei fine settimana, inserimento in oratorio o altre esperienze di tipo aggregativi.
- Raccordare gli interventi sopra descritti con i servizi sociali competenti per il territorio.
- Promuovere percorsi formativi e culturali inerenti tematiche genitoriali in genere e alcune specifiche su affido e adozione.
- Promuovere gruppi di auto-aiuto tra famiglie con esperienze comuni.

Attività <ul style="list-style-type: none">▪ Settembre 2002- giugno 2003 Percorso formativo “Riscopriamoci genitori”▪ Settembre 2003-giugno 2004 Percorso formativo “Dare casa – Praticare l'accoglienza in famiglia”▪ Due fine settimana insieme in montagna▪ Visite ed interventi di sostegno presso le famiglie da parte dell'assistente sociale▪ Attività di animazione per i bambini.▪ Accoglienza di bambini in affido, adozione e affido nei fine settimana.▪ Consulenza psicologica e sociale.	Impegno finanziario <ul style="list-style-type: none">▪ Progetto finanziato dalla Regione Lombardia con legge regionale n.23/99 Bando 2001 e Bando 2002. Il totale del finanziamento, completamente erogato, è stato di Euro 14136,00. 
Beneficiari <ul style="list-style-type: none">❖ Famiglie e single coinvolti: 46<ul style="list-style-type: none">- 7 famiglie adottive- 14 famiglie affidatarie- 10 famiglie in attesa di adozione- 12 famiglie aperte ad esperienze di affido e/o aiuto a famiglie in difficoltà.❖ Figli: 75<ul style="list-style-type: none">di cui figli adottivi: 10 (1 “nato” nel 2004)bimbi in affido: 15 (1 iniziato nel 2004)❖ Adolescenti in comunità accolti/e in famiglie durante i fine settimana nel 2004: 2	Risorse/ Strutture <ul style="list-style-type: none">❖ Volontari impegnati nel progetto: 20❖ Professionisti<ul style="list-style-type: none">• Assistente sociale: 1• Psicologo: 2• Psicologo formatore: 3• Pedagogista formatore: 2❖ Spazi per gli incontri di formazione e di gioco per i bambini presso la “Casa dei Ragazzi” di Torre Bordone e spazio per riunioni presso il “Villaggio Gabrieli” - Suore delle Poverelle (Bergamo)

Progetto “Una rete – tanti nodi”

Questo progetto, finanziato dalla Regione Lombardia § Progetto finanziato dalla Regione Lombardia con legge regionale n.23/99 Bando 2004 intende promuovere le attività che caratterizzano Famigliaperta e per le quali l'associazione è nata:

- la promozione dell'affido e dell'adozione
- la formazione annuale delle famiglia all'accoglienza
- la gestione dei tre appartamenti ottenuti in convenzione dall'Aler

Obiettivi del progetto

- Creare un coinvolgimento di tutti, famiglie, singoli, finalizzato a “lavorare insieme e meglio” per la soluzione delle problematiche per cui l'Associazione è nata e desidera impegnarsi: i minori in disagio e le loro famiglie.
- Superamento dell'atteggiamento assistenziale per cui ci sono famiglie “capaci” che aiutano famiglie “incapaci” in un nuovo e più proficuo atteggiamento di vicinanza e accompagnamento a superare le difficoltà di chi ha ricevuto 2meno”.
- Assunzione di una responsabilità civica per cui impegnarsi nel sociale, a vari livelli, significa credere nella possibilità di cambiamento e nella possibilità che tutti, adeguatamente stimolati e coinvolti, hanno in sé le risorse per risolvere i propri problemi.

<p>Attività 2003</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Sistemazione dell'appartamento grande (pulizie, manutenzione varia)▪ 20/2/2003 - Spostata famiglia di 5 componenti da uno degli appartamenti piccoli a quello più grande.▪ 10/3/2003 – Accolta nuova famiglia di 4 persone in uno degli appartamento piccoli▪ 1/10/2003 – Accolta mamma sola con bambino di 3 anni nell'altro appartamento piccolo▪ Sostegno alle famiglie durante l'intero anno▪ I figli di una delle famiglie ospitate in un appartamento sino a fine 2002 sono stati in vacanza con una famiglia dell'Associazione nel corso dell'anno varie problematiche di questa famiglia sono state seguite (una figlia è attualmente in affido in una famiglia dell'Associazione)▪ Riunioni mensili per fare il punto della situazione, per accertarsi del pagamento dell'affitto e delle utenze, per analizzare i bisogni delle famiglie che abitano negli appartamenti e per esaminare le nuove richieste di alloggio.	<p>Impegno finanziario</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Progetto finanziato dalla Regione Lombardia con legge regionale n.23/99 Bando 2001 e Bando 2002. I finanziamenti erogati nel 2003 sono stati di Euro 7746,85. 
<p>Beneficiari</p> <p>Famiglie ospitate nel 2003: 4 Adulti: 5 Single: 1 Figli: 6 (tutti minori di 14 anni)</p>	<p>Risorse/ Strutture</p> <ul style="list-style-type: none">▪ 3 appartamenti di proprietà dell'ALER, siti in via IV Novembre a Bergamo.▪ 4 soci dell'Associazione per la gestione ordinaria del progetto▪ Altri soci dell'associazione per operazioni di manutenzione straordinaria degli appartamenti▪ Gruppo di volontari della Parrocchia di S.Lucia, che collabora per il sostegno alle famiglie



Attività previste per il 2004/ Nodi Critici

Continuare a perseguire i fini e gli obiettivi del progetto anche attraverso il coinvolgimento di un maggior numero di volontari.

○ **Adozioni a distanza**

+ L'Adozione a distanza è una forma di solidarietà concreta mirata al miglioramento delle condizioni di vita di bambini ,poveri e spesso soli, nel loro luogo d'origine mediante un contributo economico garantito nel tempo. L'Associazione Famiglia Aperta ,condividendo la validità e l'umanità di questo Progetto, ha avviato nell'anno 2002 l'adozione a distanza di tre bambini del Kenia . I tre bambini, Monti, 6 anni, Scirò, 8 anni e Pio, 7 anni, sono tutti orfani e vivono in situazione di disagio con alcuni loro parenti nello "slam" (baraccopoli di Nairobi dove fame e violenza la fanno da padrone). L'associazione si è impegnata a garantire a Monti, Scirò e Pio, oltre che un sostegno materiale (cibo, salute fisica..) anche la possibilità di continuare a studiare. Il Progetto è realizzato tramite le Suore delle Poverelle di Bergamo che operano presso Centri di Accoglienza in Africa e in America Latina. L'impegno finanziario è di circa Euro 900 all'anno e, al momento, il progetto è seguito da una volontaria dell'Associazione.

○ **Attività per bambini, per pre-adolescenti e adolescenti**

Nella prima parte dell'anno 2003 i bambini hanno proseguito il percorso iniziato nell'anno precedente e condotto da animatori volontari (boy scout).

Questo percorso ha avuto come filo conduttore la favola del Mago di Oz; i bambini durante gli incontri venivano guidati dagli animatori in giochi ed esperienze socializzanti, in cui riconoscere e valorizzare la diversità di ciascuno.

Dopo la pausa estiva il percorso è ripreso con un nuovo tema; gli animatori questa volta hanno scelto di rifarsi al romanzo di Harry Potter.

Gli animatori, attraverso i personaggi della storia, i travestimenti e le comunicazioni epistolari, conducono i bambini in un mondo fantastico dove poter sperimentare le proprie capacità e misurarsi coi propri limiti.

Per gli adolescenti, nel dicembre 2003, è iniziato un percorso separato da quello dei bambini più piccoli. L'obiettivo è quello di "Stare insieme" per

- ...scoprire chi e che cosa ci circonda
- ...fare nuove esperienze
- ...condividere
- ...divertirsi

○ **Attività di volontariato**

- Attività di volontariato presso il Pronto Intervento delle Suore delle Poverelle (vengono ospitate per un periodo temporaneo donne in difficoltà con bambini).
- Contribuito al sostegno scolastico di un minore in difficoltà ed in situazione di disagio.
- Contribuito al "Progetto Sant Alberts" per la realizzazione di un sistema di illuminazione in una casa accoglienza per mamme in attesa. St. Albert's si trova in Zimbabwe dove il Cesvi coordina un progetto per la prevenzione della trasmissione del virus HIV dalla mamma al bambino.

○ **Altro**

In rete con i Comuni e ASL della Provincia. In particolare abbiamo lavorato con:

- ASL di Vario D'Adda (1 segnalazione per affido)
- ASL di Bergamo
 - o Val Brembana (1 segnalazione)
 - o Val Seriana (1 segnalazione)
 - o Isola (2 segnalazioni di cui 1 affido attualmente in corso con una famiglia dell'Associazione)
- Comune di Capriolo (2 segnalazioni)
- Comune di Bergamo (5 segnalazioni di cui 1 affido attualmente in corso con una famiglia dell'Associazione)



o **Per il 2004.....**

Per il 2004 si prevedono le seguenti attività:

- Partecipare alla “ Festa del volontariato “ organizzata dal Centro Servizi del Volontariato di Bergamo – Maggio 2004.
 - Continuare nel perseguire gli obiettivi dell'Associazione con particolare riguardo ai progetti “I care” e “ Autonomia”.
 - Sensibilizzazione nell'Associazione rispetto al “Progetto Autonomia” al fine di coinvolgere più volontari nel progetto.
 - Creare un gruppo di lavoro per l'aggiornamento periodico del Sito Web dell'Associazione.
 - Creare un gruppo di lavoro per la redazione di una Newsletter da spedire periodicamente a tutti gli associati.
 - Attivare nuovi canali di fund rising.
- Si prevede inoltre di presentare tre proposte di progetto nell'ambito del Bando del 2004 relativo alla legge regionale 23 (i possibili finanziamenti e relative spese non sono incluse nel rendiconto previsionale 2004).

Entrate	Effettivo 2003	Previsione 2004
A. Contributi		
> Contributi degli aderenti	€ 420,00	€ 500,00
> Contributi da Privati e volontari	€ 2.026,08	€ -
B. Entrate attività istituzionali		
> Finanziamenti a fondo perduto da Stato o altre istituzioni pubbliche o Enti	€ 23.362,02	€ 4.240,80
> Rimborsi da privati	€ 8.960,77	€ 12.210,00
C. Entrate derivate da attività commerciali o produttive marginali	€ -	€ -
Totale Entrate	€ 34.768,87	€ 16.950,80
Uscite	Effettivo 2003	Previsione 2004
A. Uscite attività istituzionali		
> Uscite di gestione	€ 21.275,45	€ 22.503,00
> Compensi per prestazioni lavoro autonomo	€ 11.232,75	€ 13.630,00
> Rimborso spese volontari	€ 1.596,00	€ -
> Spese per la copertura assicurativa degli aderenti	€ 758,09	€ 910,00
B. Uscite derivate da attività commerciali e produttive marginali	€ -	€ -
Totale Uscite	€ 34.862,29	€ 37.043,00
Totale avanzo/disavanzo del periodo	-€ 93,42	-€ 20.092,20

Commenti:

Non sono inclusi contributi e spese relative ai nuovi progetti per cui verrà chiesto il finanziamento.

Per sostenere i progetti di FamigliAperta potete devolvere un contributo tramite il seguente conto corrente bancario:

Conto corrente bancario numero 96068 (ABI 05428 – CAB 11101) intestato ad Associazione FamigliAperta Onlus c/o Banca Popolare di Bergamo – Credito Varesino, Agenzia di Bergamo sede.

Si ricorda che le erogazioni liberali sono deducibili secondo l'Art. 13 del D.Lgs 460/1997.